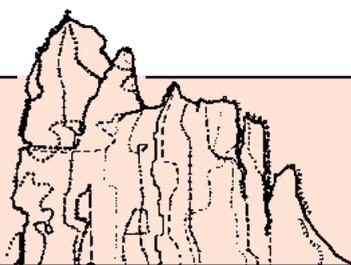


# UNA MONTAGNA DI VIE

a cura di Massimo Bursi, Matteo Sgrenzaroli e Marco Valdinoci



## **GRUPPO PERALBA AVANZA – Secondo Campanile delle Genziane - 2301m Parete Sud-Est via Mario Novelli**

 Spiro Dalla Porta Xidias, Bianca di Beaco, Walter Mejak, il 16 agosto 1956.

 Maurizio Venzo (guida alpina) e Mario Carone della Sezione di Venezia (23 Settembre 2009).

**Dislivello:** m. 300

**Sviluppo:** m. 420

**Difficoltà:** TD sostenuto, passaggi di VI-

**Materiale:** 2 mezze corde da m.60, serie di dadi, friend misure piccole e medie, martello e 5-6 chiodi.

**Accesso e attacco:** Accesso e attacco: dalla località Cima Sappada, percorrere la val di Sesis per strada asfaltata sino a un piccolo parcheggio sulla sinistra della rotabile a quota 1790 m, circa 1 Km prima di arrivare alle sorgenti del Piave. Seguire il sentiero segnato n.173 che conduce verso il Passo dei Cacciatori passando sotto la parete del Monte Cjadenis, sino ad entrare nel vallone dei Campanili delle Genziane. Quando il sentiero svolta bruscamente a sinistra per risalire un salto roccioso, abbandonarlo e per pendio erboso portarsi in breve alla base della parete SE del 2° Campanile nei pressi di una breve fessura erbosa obliqua a destra al disotto di un evidente diedro rampa (chiodo di partenza). Tempo 1 ora.

**Discesa:** dalla cima scendere alcuni metri nel versante NO sino ad un terrazzino con 2 ch. di calata; con corda doppia di circa 15m o anche arrampicando (diff. 2+) si perviene ad una cengia ghiaiosa. Percorrere la cengia verso destra ed abbassarsi per canale terroso che in breve conduce al vallone sottostante. Tempo 15 min.

Divallare nel catino traversando sotto i Campanili delle Genziane sino ad incrociare il sentiero segnato n. 173 che riporta nel versante SE presso l'attacco; seguendo a ritroso il sentiero di salita si ritorna al parcheggio. Tempo totale 1 ora e 20-30 minuti.

### **Itinerario di salita:**

**L1:** salire la placconata a destra della fessura sino ad entrare all'interno di un liscio diedro

grigio; non continuare all'interno lungo la fessura, ma salire la verticale parete di sinistra sino a dove più in alto risulta possibile entrare nel diedro per poi sbucare più facilmente su piccolo posto di sosta; 50m, 4+, 5, 3, 3 ch, sosta 1 ch.

**L2:** continuare con minore difficoltà lungo l'evidente diedro rampa, aggirando un grosso testone verso destra, giungendo poi ad una liscia e spiovente piazzola dove si sosta; 50m 3+,1 ch., sosta 1 ch.

**L3:** superare un muretto strapiombante subito a destra della sosta e proseguire in verticale per parete presso uno spigolo; salire poi lungo la prosecuzione del canale rampa; 50m, 5, 4, 3, 1 ch.,sosta 2 ch.

**L4:** continuare sempre lungo la rampa mirando alla grande nicchia soprastante, andando a sostare poco sotto su un piccolo ripiano sulla parete di destra (ch. non facilmente individuabile); 55m, 3, sosta 1 ch.

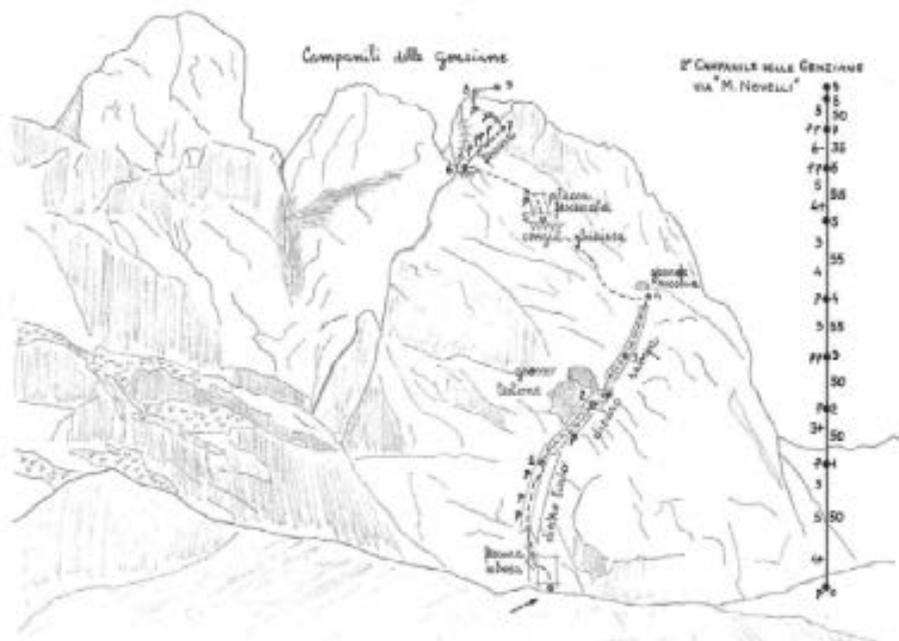
**L5:** dalla sosta scendere alcuni metri piegando sulla destra orografica per risalire un evidente colatoio di rocce chiare; continuare per lisce placche sino a una parete giallo-grigia proseguendo poi per rocce a gradoni sino a raggiungere una terrazza ghiaiosa alla base di una parete grigia tagliata da fessure verticali; 55m, 4, 3, sosta da attrezzare.

**L6:** superare a destra un salto, salire in verticale una placca scura fessurata e per diedrini erbosi si perviene ad un pulpito sullo spigolo sud; 55m, 4+, 5, 1 ch., sosta 2 ch.

**L7:** obliquare a destra vincendo uno strapiombo, poi seguire una esile fessura obliqua verso destra, arrampicando parte in fessura e sulla parete di sinistra sino a sostare su piccola piazzola al disotto di uno strapiombo giallo; 35m, 5, 6-, 4, 4 ch., sosta 2 ch.

**L8:** superare direttamente lo strapiombo (o più facilmente a destra), salire obliquando verso sinistra per placconata fessurata poi in verticale seguendo la fessura di sinistra di due fessure parallele; obliquare ancora verso sinistra per placconata ed infine uscire sulla cresta per verticale e liscio camino fessura; 50m, 5+, 4+, 5, 2 ch., sosta su masso.

**L9:** per rocce rotte di cresta alla cima; 20m, elementare.



*Via delle Alpi Carniche ogni tanto ripetuta che potrebbe diventare una classica se opportunamente attrezzata; offre una bella salita in ambiente solare ed appartato. Il tipo di arrampicata è piuttosto tecnico di aderenza, soprattutto lungo i diedro fessura. L'itinerario molto logico, segue inizialmente una evidente rampa diedro obliqua a destra, poi una seconda rampa colatoio obliqua verso sinistra che termina sullo spigolo sud del Campanile.*

*Infine supera la parete finale a destra dello spigolo prima con andamento verso destra poi verso sinistra lungo un sistema di fessure. Le soste sono parzialmente attrezzate e da rinforzare, appena sufficiente e poco sicura la chiodatura di protezione. Roccia calcare buona con tratti compatti e tratti che richiedono attenzione.*  
 Scheda e schizzo di

Scheda e schizzo di **Mario Carone**